

Roma, 17 luglio 2023

Alla c.a.:

Presidente e A.D.
Dott. Massimo Temussi
presidenza@anpalservizi.it

Responsabile dello Staff Approvvigionamenti,
Logistica e Servizi Interni
Dott.ssa Annamaria Cimino
acimino@anpalservizi.it

e.p.c.:

Direttore generale
Ing. Mauro Tringali
mtringali@anpalservizi.it

Responsabile Capitale Umano e Relazioni Sindacali
Dott.ssa Paola Izzo
pizzo@anpalservizi.it

Responsabile della Direzione Funzioni Aziendali
Dott. Roberto Vicentini
rvicentini@anpalservizi.it

RSPD ANPAL Servizi c/o Insula Srl
Dott. Rocco Drammissino
r.drammissino@insula.srl

Approvvigionamento Logistica e Servizi Interni
Dott.ssa Nadia Colucci
ncolucci@anpalservizi.it

Oggetto: emergenza alte temperature e rischi per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori.

I bollettini metereologici per la settimana in corso dal 17 al 21 luglio annunciano temperature straordinariamente elevate, con un picco concentrato nella giornata di martedì 18 luglio, soprattutto in 15 città italiane (Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Latina, Messina, Perugia, Pescara, Rieti, Roma e Viterbo).

Il caldo eccezionale dovuto al cosiddetto “anticiclone africano” inevitabilmente è causa di aumento dello stress termico, esponendo lavoratrici e lavoratori ad un aumento dei rischi connessi alla propria

prestazione di lavoro, così come espressamente documentato dalla linea guida INAIL del 2022 prodotta nell'ambito del progetto *Workclimate*. Si tratta, per altro, di rischi che in ragione della loro eccezionalità non sono ancora adeguatamente previsti e calcolati nell'ambito del DVR vigente.

Come è noto, è responsabilità del datore di lavoro adottare misure congrue atte a minimizzare il rischio di infortuni e malori dovuti anche allo stress termico (ex art. 2087 del codice civile). È altrettanto noto che il legislatore attribuisce al datore di lavoro non solo la responsabilità degli infortuni "sul posto di lavoro", ma estende opportunamente la tutela anche alla restante parte degli infortuni che possono avvenire in "occasione del lavoro", ovvero in coincidenza degli spostamenti casa-lavoro o fuori dai locali aziendali, purché evidentemente ci sia un rapporto, anche indiretto, di causa-effetto tra attività lavorativa svolta dall'infortunato e l'incidente che causa l'infortunio. Non a caso l'INAIL in tutti questi casi garantisce copertura assicurativa alle lavoratrici e ai lavoratori anche per gli incidenti cosiddetti in itinere.

Alla luce di queste brevi considerazioni, il caldo eccessivo dei prossimi giorni genererà un aumento dei rischi di infortunio per gli spostamenti delle lavoratrici e i lavoratori nel tragitto casa-lavoro, nonché per le prestazioni effettuate presso gli *stakeholder*, laddove l'azienda non può direttamente offrire garanzia degli opportuni parametri di un corretto microclima dei locali dove avviene la prestazione lavorativa.

Alla luce di quanto appena esposto, gli RLS chiedono all'azienda di adottare opportune soluzioni organizzative temporanee per il suddetto periodo atte a ridurre i rischi sopraesposti, anche ricorrendo al Lavoro Agile integrale come misura di emergenza, ad integrazione delle giornate in cui la prestazione può essere resa in modalità agile in remoto in deroga all'Accordo sul Lavoro Agile sottoscritto con le OO.SS. il 28 aprile 2023.

In attesa di un Vostro cordiale ed urgente riscontro, distinti saluti.

RLS First CISL - CLAP- FABI - Uilca Uil